



N.22699 Repertorio

N.9831 Raccolta

**VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA**

Bergamo, 03.03.2007 (tre marzo duemilasette) presso la Fiera di Bergamo - Via Lunga, Bergamo, alle ore 9,00 (nove).

Con me Armando Santus, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il Signor

Zanetti Cav.del Lav.Dott.Emilio, imprenditore, nato a Bergamo il 26 ottobre 1931 e domiciliato per la carica in Bergamo, presso la sede della Banca subito detta, della cui identità personale sono certo e agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione di

"Banche Popolari Unite  
società cooperativa per azioni"  
in breve, EPU Banca

con sede in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale Euro 861.206.710,00 al 31 dicembre 2006, iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo con codice fiscale 03053920165 e con n.345283 R.E.A. (partita IVA 03053920165), iscritta all'Albo delle Istituzioni Creditizie e dei Gruppi Bancari n.5026.0, Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, mi chiede di assistere all'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci di detta Banca in previsione dell'incarico di redigere il relativo verbale.

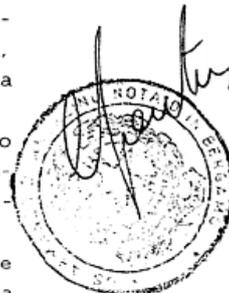
Il signor cav.del lav.dott.Emilio Zanetti, Presidente del consiglio di amministrazione di detta Banca, constatato che sono le ore 9.00, dopo aver indirizzato ai numerosi Soci presenti un cordiale saluto di benvenuto, a norma dell'art.29 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea.

Rivolge un sentito ringraziamento a tutto il Personale della Banca che ha fortemente contribuito, con riconosciuta capacità e professionalità, alla realizzazione della proposta operazione di fusione, di straordinaria portata, con la Banca Lombarda e Piemontese, sulla quale l'Assemblea è oggi chiamata ad esprimersi, dopo l'esito favorevole della passata integrazione con la Banca Popolare Commercio e Industria.

Propone all'Assemblea così costituita, che approva, di designare me Notaio, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, con studio in Bergamo, via Divisione Julia n.7, a fungere da Segretario verbalizzante.

Informa che la presente Assemblea si svolgerà nel rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 24 aprile 2004.

Comunica che io Notaio, al fine di consentire la più agevole conduzione dei lavori, mi farò assistere da personale di mia fiducia e mi avvarrò di apparecchi di videoregistrazione e registrazione, come consentito dall'art.4 n.2 del Regolamento Assembleare.



Ricorda inoltre che, ai sensi dell'art.3 punto 3 del Regolamento Assembleare, nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia mobile, ad eccezione di quelli espressamente autorizzati e ad esclusivo servizio dei lavori assembleari.

Il Presidente quindi:

- informa che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n.298 del 23 dicembre 2006; successivamente oggetto di rettifica pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n.6 del 16 gennaio 2007, e successivamente integralmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n.10 del 25 gennaio 2007, che mi esibisce tutti in visione, nonché con avviso affisso nelle sedi e nelle dipendenze della Banca, a norma dell'art.24 dello Statuto Sociale, ed altresì pubblicato in data 20 gennaio 2007 sui giornali "Il Sole 24 Ore", "L'Eco di Bergamo", "La Prealpina" e in data 25 gennaio 2007 sul giornale "L'Informatore" di Vigevano, dei quali pure mi dà visione, è stata convocata presso la sede sociale della Banca per il giorno 02 (due) marzo 2007 (duemilasette), alle ore 18 (diciotto) in prima convocazione, e per oggi a quest'ora ed in questo luogo, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci della Banca stessa;
- precisa che le predette rettifiche all'avviso di convocazione si sono rese necessarie per adeguare lo stesso alle modifiche ai riferimenti statutari ivi citati, oggetto di talune precisazioni compiute sulla base di successivi approfondimenti e considerazioni svolti anche con il supporto dei consulenti legali della Banca;
- avverte che all'Assemblea di prima convocazione hanno partecipato n.1 Socio, e che non è stato pertanto raggiunto il quorum necessario per il relativo svolgimento, come risulta da mio verbale redatto in data 2 (due) marzo 2007 (duemilasette) repertorio n.22698 e raccolta n.9830, in corso di registrazione.

Rileva che, per agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari, il padiglione in cui si svolge l'Assemblea è collegato con alcune sale della struttura costituenti un prolungamento della sala assembleare e da considerarsi, quindi, parte integrante della stessa: i locali, contigui e comunicanti, sono tra loro collegati con sistemi video ed audio in modo reciproco, tale cioè da consentire a coloro che sono nelle aree adiacenti di seguire su appositi schermi i complessivi lavori assembleari ed a me Notaio, sempre attraverso apposito schermo, di seguire in via diretta quanto accade nelle medesime aree adiacenti.

Informa che il badge distribuito all'ingresso dovrà essere u-

tilizzato per l'esercizio del voto relativo al punto 1) dell'ordine del giorno dell'Assemblea in parte ordinaria, dovrà inoltre essere presentato dal Socio in caso di voto contrario o astenuto, unitamente ad un documento di identità, per gli altri argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria e servirà altresì per la registrazione dei presenti e delle eventuali uscite e reingressi dei Soci dalla sala assembleare.

Informa che sono presenti, con lui, quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Banca, il Vice Presidente Vicario avv. Giuseppe Calvi, i Vice Presidenti cav.lav. Mario Bosselli e cav.lav. Antonio Bulgheroni, l'Amministratore Delegato dott. Giampiero Auletta Armenise, nonché i Consiglieri dott. Gaudenzio Cattaneo, rag. Enio Fontana, dott. Giorgio Frigeri, dott. Carlo Garavaglia, dott. Italo Lucchini, dott. Gregorio Magnetti, signor Mario Mazzoleni, ing. Andrea Moltrasio, dott. Sergio Orlandi, avv. Alessandro Pedersoli, dott. Giorgio Perolari, dott. Carlo Porcari, dott. Roberto Sestini, e quali componenti del Collegio Sindacale, il Presidente dello stesso, prof. Luigi Guatri, ed i Sindaci dott. Giovanni Napodano e prof. Rodolfo Luzzana.

Precisa che sono attesi in arrivo il Consigliere prof. avv. Toti S. Musumeci ed i Sindaci dott. Fulvio Albini e dott. Pecuvio Rondini.

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri ing. Carlo Pesenti e ing. Emilio Riva.

Ricorda la scomparsa, avvenuta lo scorso 21 novembre, del Consigliere cav. gr. cr. dott. Enzo Berlanda di cui richiama l'alto profilo umano e professionale, in particolare il valido contributo offerto nell'ambito dei prestigiosi incarichi istituzionali rivestiti nel corso della propria carriera, tra questi ricorda la Presidenza della Commissione Finanza e Tesoro del Senato e la Presidenza della Consob, oltre alla carica di Senatore della Repubblica più volte rivestita. Rinnova alla famiglia dello scomparso i sentimenti del più profondo cordoglio.

Il Presidente prosegue comunicando che sono presenti in questo momento, essendo le ore 9.05, n. 1.830 Soci, dei quali n. 1.063 personalmente, n. 57 per rappresentanza e n. 710 mediante delega non conferita ad amministratori, nè a sindaci, nè a dipendenti della Banca, nè ad altre persone che rientrano in una delle altre condizioni di incompatibilità previste dalla legge.

Ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma II, dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione deve ritenersi validamente costituita con la presenza di almeno 1/200 dei Soci aventi diritto al voto mentre quella ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Dichiara quindi l'Assemblea in seconda convocazione valida-



mente costituita in sede straordinaria a norma dell'art.27, comma II, dello Statuto Sociale e dichiara altresì aperti i lavori assembleari.

Ricorda all'Assemblea che, in base a quanto previsto dagli artt.19, 20 e 24 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n.385 (Testo Unico Bancario) e del disposto delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche, deve essere preventivamente autorizzata da Banca d'Italia l'acquisizione a qualsiasi titolo di partecipazioni rilevanti in una banca ed in ogni caso l'acquisizione di azioni quando comporta una partecipazione superiore al 5%, come pure devono essere comunicate le partecipazioni rilevanti detenute in una banca e le eventuali variazioni intervenute.

Ricorda inoltre che, in base al Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n.144 del 18 marzo 1998, coloro che detengono negli enti predetti partecipazioni superiori al 5% devono possedere specifici requisiti di onorabilità.

Rammenta altresì quanto previsto dall'art.120, comma 2, del Decreto Legislativo n.58/98 (Testo Unico della Finanza) e dal relativo regolamento di attuazione, adottato con delibera Consob n.11971 del 14/05/99 e successive modifiche ed integrazioni, in tema di comunicazioni obbligatorie per il caso di superamento delle soglie di partecipazione prefissate in società quotate (2% del capitale sociale).

Rammenta ancora che la mancata comunicazione nei termini di legge comporta, oltre a sanzioni amministrative, la sospensione dell'esercizio del voto.

Segnala al riguardo che in data 10/08/2006 Fidelity International Limited, in ottemperanza a quanto previsto dalla sopra citata normativa Consob, ha comunicato alla Banca il superamento della predetta soglia (2%) dichiarando di detenere n.6.910.226 azioni con diritto di voto, pari al 2,01% del capitale sociale di allora. Sulla base del capitale sociale al 28/02/2007, pari a Euro 861.206.710 corrispondente a n.344.482.684 azioni, in assenza di successive comunicazioni ai sensi di legge, la partecipazione di Fidelity International Limited si confermerebbe sopra la soglia del 2%.

Segnala altresì che con comunicazione in data 27/02/2007 la società di investimenti americana Wellington Management Company LLP ha reso noto di possedere dal 21/02/2007 n.10.425.398 azioni, pari al 3,03% del capitale sociale della Banca.

Ricorda altresì ai Soci che, a mente dell'art.30 del Testo Unico bancario, nelle banche popolari nessuno può detenere azioni in misura superiore allo 0,50% del capitale sociale, eccezion fatta per gli Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari, quali quelli testè citati, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Dovendosi computare anche le partecipazioni indirette, invita quindi i Soci a volersi recare al tavolo della Presidenza per far presente l'eventuale superamento delle percentuali di legge.

Nessun Socio si presenta.

Il Presidente ricorda quindi il disposto degli artt.20-24 del D.Lgs. 385/93, dell'art.122 del D.Lgs. n.58/98 e del relativo regolamento di attuazione, adottato con Delibera Consob n.11971 del 14/5/99 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di patti parasociali, pattuizioni o accordi tra i Soci concernenti l'esercizio concertato di diritti inerenti le azioni o il trasferimento delle stesse. Subito precisa che la mancata comunicazione nei termini di legge comporta, oltre a sanzioni amministrative, il divieto di esercizio del voto. Invita quindi i Soci che dovessero effettuare eventuali comunicazioni al riguardo a recarsi al tavolo della Presidenza.

Nessun Socio si presenta.

Segnala al riguardo che con lettera inviata alla Banca in data 23/01/2007 è stato comunicato che, essendo venuto meno il presupposto in base al quale si era giunti alla definizione nel 2003 dell'accordo tra gli otto esponenti di derivazione BPCI e tenuto anche conto che tutte le condizioni e gli adempimenti definiti in occasione dell'operazione di integrazione tra BPB-CV e BPCI hanno trovato regolare esecuzione, tale accordo, avente peraltro valore morale e non giuridico, verrà meno con effetto dall'approvazione dell'operazione di fusione per incorporazione in BPU Banca di Banca Lombarda e Piemontese.

Il Presidente prosegue invitando l'Assemblea a nominare, ai sensi dell'art.29, III comma, dello Statuto, quattro scrutatori, nelle persone dei Signori rag.Orlando Cecca (nato a Lovere il 9 gennaio 1941), rag.Ermanno Vanoncini (nato a Bergamo il 4 aprile 1934), rag.Mario Crotti (nato a Capriate S. Gervasio - BG - il 27 giugno 1941) e la signora Alda Valenari (nata a Bergamo il 23 maggio 1944).

L'Assemblea approva tali nomine.

Invita quindi i Soci che volessero assentarsi temporaneamente o definitivamente dalla riunione a far registrare la propria uscita, come pure l'eventuale rientro, attraverso il transito dagli appositi tornelli posti all'ingresso della struttura, al fine di permettere la corretta rilevazione dei soci effettivamente presenti alle votazioni e l'ordinato svolgimento delle stesse, il tutto al fine anche di consentire la redazione del verbale assembleare nel rispetto di quanto prescritto dall'Allegato 3E della Delibera Consob n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Ricorda il Collaboratore Giorgio Frasca scomparso lo scorso 29/09/2006, dipendente della Banca dal 1999 ed in servizio presso l'Area Commerciale in qualità di Referente Normative Commerciali. Rinnova alla famiglia dello scomparso i sensi



del più profondo cordoglio.

Su invito del Presidente dò lettura del proposto  
ordine del giorno:

**Parte Straordinaria**

### **OMISSIS**

**Parte Ordinaria**

1) **OMISSIS**

2) Autorizzazione alla rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità a suo tempo avviata nei confronti di un amministratore della ex Banca Popolare di Luino e Varese S.p.A., a seguito di sopravvenuti accordi transattivi.

### **OMISSIS**

Il Presidente presenta quindi il secondo ed ultimo argomento all'ordine del giorno dell'assemblea in parte ordinaria.

Chiede all'Assemblea, che approva, di essere autorizzato a dare per letta la relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al predetto punto all'ordine del giorno, come riportata alle pagine 122-123 del fascicolo distribuito ai Soci ed allegato al presente verbale, in quanto nel testo della proposta di delibera di cui si darà lettura sono richiamati i dati essenziali della vertenza in corso.

Invita quindi chi volesse prendere la parola a recarsi prima che abbia inizio la discussione, presso il tavolo appositamente predisposto ai lati del palco della Presidenza per presentare agli ausiliari di me Notaio la propria richiesta di intervento, e ad iscriversi quindi nella apposita Lista degli intervenuti, al fine di fissare i tempi di durata degli interventi e di permettere in tal modo di prendere la parola al maggior numero di soci.

Invita quindi il Direttore Generale a dare lettura della proposta di deliberazione assembleare relativa al secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria, così formulata:

"L'Assemblea dei Soci di Banche Popolari Unite S.c.p.a., presso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione che illustra in sintesi i contenuti dell'accordo transattivo in parola e considerata l'opportunità di addivenire alla definizione del contenzioso in essere con il citato ex amministratore della Banca Popolare di Luino e Varese, **delibera:**

- di approvare la transazione contenuta nell'accordo di cui in narrativa, secondo i termini ivi previsti, subordinatamente alla corrispondente rinuncia, da parte del predetto ex amministratore di BPLV, alle azioni poste in essere dal medesimo nei confronti di BPU, di Carime e di esponenti ed ex esponenti aziendali del Gruppo BPU,

- di rinunciare conseguentemente all'esercizio, nei confronti del succitato ex amministratore di BPLV, dell'azione di responsabilità sociale deliberata dall'assemblea ordinaria di tale istituto in data 3/4/2001 ed al relativo giudizio allo

stato pendente avanti la Corte d'Appello di Milano, con integrale compensazione delle spese tra le parti, con la sola eccezione dell'importo di Euro 7.746,85 che verranno rifuse dal predetto ex amministratore di BPLV a BPU, quale rimborso della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui sopra,

- di rinunciare: (i) ad avanzare, nei confronti del predetto ex amministratore di BPLV, ulteriori pretese e (ii) ad intentare altre azioni legali nei riguardi del predetto sulle vicende descritte in narrativa,

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente a porre in essere ed a sottoscrivere quanto necessario per dare completa esecuzione alla presente delibera."

Il Presidente apre quindi la discussione sull'ultimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in parte ordinaria.

Chiede ed ottiene la parola il Socio Ferrini Paolo.

Il socio Ferrini, ricordando di essere stato amministratore della Banca Popolare Luino e Varese ed ex socio della medesima banca, evidenzia come a pag.122, punto d), della relazione sulla rinuncia, a seguito di accordi transattivi, all'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti di un amministratore della ex Banca Popolare Luino e Varese, vi sia un possibile errore, parlandosi di un'impugnazione unitamente ad un altro ex amministratore della Banca Popolare Luino e Varese, invece che ad un socio della Banca Popolare Commercio e Industria (come indicato nel bilancio dell'anno precedente).

Il socio preannuncia poi la sua astensione.

Il Presidente, nel rammentare che l'azione di responsabilità in esame era stata promossa solo nei confronti di un amministratore (fermo restando che sussistono delle vertenze anche con altri soggetti sui quali non è possibile fornire ora dei dettagli), precisa che la proposta di delibera in esame si prefigge di definire globalmente tutto il contenzioso in essere con la persona ben nota al socio Ferrini; poichè tale azione di responsabilità era stata promossa dall'assemblea della Banca Popolare Luino e Varese, l'attuale assemblea di BPU Banca deve, per successione universale, deliberare in merito alla rinuncia di tale azione.

Dichiara chiusa la discussione sul secondo ed ultimo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea in parte ordinaria.

Comunica che sono presenti in questo momento (ore 14.13) n.6.600 Soci, dei quali n.3.496 personalmente, n.174 per rappresentanza e n.2.930 mediante delega non conferita ad Amministratori, nè a Sindaci nè a dipendenti della Banca, nè ad altre persone che rientrino in una delle altre condizioni di incompatibilità previste dalla legge.

Invita i Soci che si trovassero in carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli artt.120, 121 e 122 del D.Lgs. 58/98 (TUF) e degli artt.19, 20, e 24 del D.Lgs. 385/93 (TUB), a farlo presente.



Invita i Soci che non avessero ancora provveduto a recarsi alle urne per la nomina del Consiglio di Sorveglianza.

Il Presidente mette quindi ai voti per alzata di mano, con prova e controprova, la proposta di deliberazione di cui al secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno dell'assemblea in parte ordinaria, come sopra letta, invitando i soci dissenzienti o astenuti a dichiarare, muniti di badge e di documento di identificazione, le proprie generalità a me Notaio ed ai miei ausiliari, con invito agli stessi a specificare le generalità delle persone che eventualmente rappresentano e, qualora siano portatori di deleghe, a indicare se la dichiarazione è riferita anche ad esse.

Dopo verifica dei voti espressi per alzata di mano, con prova e controprova per astenuti e contrari, il Presidente constata, fa constatare e dichiara che la proposta di deliberazione relativa al secondo ed ultimo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria è

**approvata a maggioranza**

essendosi raggiunto il quorum deliberativo previsto dall'art.28, I comma, dello statuto sociale.

### **OMISSIS**

Il Presidente a questo punto, e sono le ore 18.10, dichiara definitivamente chiusa l'Assemblea dei Soci di Banche Popolari Unite S.c.p.a.

Ringrazia gli scrutatori per la sempre preziosa ed attenta collaborazione.

Il Presidente esonera me Notaio dal dargli lettura degli allegati tutti al presente verbale

### **OMISSIS**

Richiesto io Notaio ho steso questo verbale e dopo la sua completa stesura, per la verbalizzazione degli interventi dei Soci in Assemblea, ne ho dato lettura, al Presidente signor cav.del lav.dott.Emilio Zanetti che, a mia domanda, dichiara di approvarlo e a conferma, il Presidente, con me Notaio, unitamente agli allegati, lo sottoscrive.

Consta di 25 (venticinque) fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia, su 48 (quarantotto) pagine intere e fin qui di questa quarantanovesima.

Firmato Emilio Zanetti

Firmato Armando Santus - Notaio (L.S.)

OMISSIS



Signori Soci,

nell'ambito del contenzioso giudiziale che vede coinvolta la ns. Banca, sono allo stato pendenti - nei confronti di un ex amministratore della Banca Popolare Luino e Varese (BPLV) - i seguenti giudizi:

✓ 1. Azione di responsabilità sociale, ratificata e confermata dall'assemblea ordinaria di BPLV in data 3 aprile 2001, volta ad ottenere il risarcimento dei danni causati alla medesima BPLV in relazione ad atti di mala gestio compiuti dal suddetto amministratore, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di BPLV. Il Tribunale di Varese ha condannato in primo grado il suddetto ex amministratore di BPLV a risarcire i danni a BPU - in qualità di successore universale di BPLV - nella misura di € 3.620.621 oltre interessi e spese di causa ed il giudizio di appello è attualmente in corso (prossima udienza: 5/6/2007);

2. Il suddetto ex amministratore di BPLV ha, dal canto suo, promosso i seguenti giudizi nei confronti di BPU, di Banca Carime e di alcuni esponenti ed ex-esponenti aziendali del Gruppo BPU:

✓ *Carime*  
a) impugnazione per annullamento e dichiarazione di nullità della deliberazione, adottata dall'assemblea straordinaria di BPLV in data 9/5/2003, con la quale è stata deliberata la fusione tra BPLV, Banca Popolare Commercio e Industria (BPCI) e Banca Popolare di Bergamo (BPB), con contestuale creazione di BPU, previa sospensione degli effetti di tale deliberazione e condanna al risarcimento dei danni provocati in conseguenza di tale fusione. Il Tribunale di Varese ha rigettato in prima istanza tutte le istanze attoree ed il giudizio pende attualmente avanti alla Corte d'Appello di Milano (prossima udienza: 2/12/2008);

*Reg. 1318/03*  
b) impugnazione della succitata deliberazione dell'assemblea ordinaria di BPLV del 3/4/2001, avente ad oggetto la conferma e la ratifica della domanda di risarcimento danni avanzata, nei confronti dell'ex amministratore di BPLV, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di BPLV. In primo grado il Tribunale di Varese ha rigettato tutte le domande attrici. A seguito di gravame, la Corte d'Appello di Milano ha confermato la decisione di prima istanza, condannando l'attore all'integrale rifusione delle spese di lite a favore di BPU;

c) azione risarcitoria avviata dal suddetto ex amministratore di BPLV contro BPCI e suoi esponenti ed ex esponenti aziendali, in relazione a pretese violazioni del Protocollo d'Intesa stipulato tra BPCI e BPLV in data 21/12/1995. Il Tribunale di Varese ha rigettato in prima istanza tutte le domande attrici ed il giudizio pende attualmente, a seguito di atto di citazione in appello, avanti alla Corte d'Appello di Milano (prossima udienza: 15/5/2007);

d) impugnazione, unitamente ad altro ex amministratore di BPLV, delle deliberazioni: (i) del Consiglio di Amministrazione di BPCI, dei successivi negozi stipulati con Banca Intesa e degli atti posti in essere, anche per il tramite di pretesi soggetti interposti, funzionali all'acquisizione di Carime; (ii) dell'assemblea straordinaria di BPCI del 27/4/2002, aventi ad oggetto la modifica dello statuto sociale e la delega al Consiglio di Amministrazione in merito all'aumento del capitale sociale in misura pari ad Euro 300 milioni, in funzione dell'acquisizione di Carime; (iii) dell'assemblea ordinaria di BPCI del 27/4/2002 che approvò il bilancio al 31/12/2001. In primo grado il Tribunale di Milano ha rigettato tutte le domande degli attori ed - in secondo grado - la Corte d'Appello di Milano ha confermato la decisione, rimettendo peraltro al giudice di prime cure l'integrazione del contraddittorio nei confronti di Banca Intesa, quale alienante del pacchetto azionario di Carime. Avverso la sentenza della Corte d'Appello i due ex amministratori di BPLV hanno proposto ricorso per Cassazione, dove BPU e Carime si sono ritualmente costituite.

Idonea evidenza in merito allo sviluppo di tutte le controversie giudiziali sopra descritte è stata tempo per tempo fornita nell'apposita sezione, denominata "Informativa sulle vertenze societarie", della parte "Altre informazioni", nell'ambito delle relazioni trimestrali e semestrali consolidate di BPU.

Ciò premesso, nell'ottica di addivenire, una volta per tutte, alla definizione dell'annoso contenzioso sopra descritto, è stato definito e sottoscritto dalle parti (BPU e l'ex amministratore BPLV di cui sopra, nonché - per adesione - dall'ulteriore ex amministratore di BPLV di cui al punto 2d) in data 4/12/2006 un accordo transattivo - già approvato, per quanto di sua competenza, dal Consiglio di Amministrazione di BPU nella seduta del 13/11/2006 - che prevede:

- (i) la rinuncia, da parte di BPU, all'azione di responsabilità sociale intentata nei confronti del predetto ex amministratore di BPLV per fatti commessi dal medesimo in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di BPLV stessa e la desistenza dalle conseguenti pretese economiche vantate nei riguardi del medesimo,
- (ii) la corrispondente rinuncia, da parte del predetto ex amministratore di BPLV, alle azioni poste in essere nei confronti di BPU, di Carime e di esponenti ed ex esponenti aziendali del Gruppo BPU,
- (iii) il reciproco impegno - in capo all'ex amministratore di BPLV e di BPU - a non avanzare ulteriori pretese ed a non intentare altre azioni legali sulle vicende oggetto del contendere.

Peraltro, l'efficacia di detto accordo transattivo è sospensivamente condizionata alla deliberazione - da parte dell'assemblea di BPU - di transigere ai sensi dell'accordo medesimo e di rinunciare conseguentemente all'azione di responsabilità sociale di cui al sopraccitato punto 1). Fino a tale momento l'accordo non produrrà alcun effetto, con la sola ed unica eccezione della formalizzazione delle istanze di rinvio dei giudizi in essere, nelle more dell'assunzione di efficacia del suddetto accordo. È inoltre previsto che l'accordo in parola venga a decadere qualora la suddetta deliberazione assembleare non venga assunta da BPU entro il 31/7/2007.

L'accordo transattivo si riterrà inoltre perfezionato quando tutti i soggetti costituiti nei vari giudizi di cui si compone il contenzioso in parola avranno sottoscritto le rinunce alle azioni che li vedono coinvolti; è previsto infine che i professionisti legali che assistono tali soggetti esprimano formalmente la loro rinuncia alla solidarietà prevista dall'art. 68 della legge professionale.

Dall'ambito di applicabilità dell'accordo transattivo in questione è escluso il rimborso, da parte del citato ex amministratore di BPLV a favore di BPU, di quanto a suo tempo corrisposto da BPLV stessa a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria comminata dal Ministero del Tesoro all'ex amministratore medesimo (pari ad € 7.746,85), in relazione al quale sussiste l'obbligo di regresso in capo a BPU, quale successore a titolo universale di BPLV.

Banche Popolari Unite S.c.p.a.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



# OMISSIS

*Copia conforme all'originale nei miei atti, omissi gli allegati ad eccezione di una parte dell'allegato lettera "B", che si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge, ed in termini utili di registrazione.*

*Bergamo, 7 (sette) marzo 2007 (duemilasette).*

*Luigi Ferraro*

